

Publicato dalla Regione Veneto

# Opere pubbliche, aggiornato il prezzoario

• Un aumento del 5% per gli interventi edili, calano alcuni lavori del settore idraulico. Più attenzione al verde e alla sostenibilità

Prezzi stabili rispetto al 2023, con un incremento medio contenuto entro il 5% circa per le opere edili e una diminuzione per alcune opere impiantistiche nel settore idraulico. È il Prezzoario 2024 delle opere pubbliche approvato dalla Regione del Veneto ed operativo da fine giugno: 18.500 voci per determinare, nei contratti, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni in un contesto influenzato dall'aumento dei costi delle materie prime, delle attrezzature,

dell'energia e dalla situazione geopolitica internazionale. Nato 25 anni fa, nel tempo il prezzoario della Regione Veneto si è evoluto, andando a ricomprendere il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni da applicarsi a tutti i lavori pubblici da realizzare nella regione e, negli ultimi tempi, ha acquisito un'importanza e una specificità che lo hanno fatto diventare modello di riferimento anche per altre regioni.

Il documento, frutto di un lavoro congiunto con imprese e associazioni di categoria, rappresentanti delle stazioni appaltanti e associazioni di professionisti, è stato presentato nei giorni scorsi a Verona durante un appuntamento organizzato dall'ordi-



**Il documento** Contiene 18.500 voci aggiornate

ne degli Ingegneri di Verona, con la collaborazione dell'Ordine di Vicenza, in accordo e con il patrocinio della Regione del Veneto e in coordinamento con la Federazione Ordini Ingegneri del Veneto.

Il Prezzoario delle Opere pubbliche della Regione del Veneto 2024 presta maggiore attenzione al verde urbano e alla sostenibilità ambientale. Sono stati, infatti, inseriti 189 nuovi prezzi per

opere a verde quali ad esempio la creazione e manutenzione di parchi, giardini, spazi verdi pubblici. Aggiunti anche 60 prezzi di opere finite rispondenti ai Criteri Minimi Ambientali: un insieme di requisiti definiti dal ministero dell'Ambiente per individuare il progetto, il prodotto o il servizio che presta la migliore attenzione al ciclo di vita dell'opera edilizia da costruire, restaurare o riqualificare. Sono stati elaborati anche due nuovi allegati: uno contenente i costi parametrici dei progetti delle principali opere pubbliche e un altro con il prezzoario dei servizi di ingegneria.

«Un risultato importante per gli operatori del settore che si trovano a disposizione

uno strumento di lavoro completo e aggiornato per affrontare le sfide del mercato, in un contesto di oscillazione dei prezzi. L'obiettivo comune è arrivare alla definizione di un prezzo corretto per eseguire opere di qualità nel rispetto dei tempi», sottolinea il presidente degli Ingegneri di Verona Matteo Limoni.

«Il prezzoario è il frutto di un anno di straordinario lavoro tecnico, portato avanti con ascolto e condivisione tra le parti ed è un esempio per ciò che concerne la metodologia di redazione. Un lavoro molto corposo, utilizzato da altre regioni come modello», ha sottolineato la vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti.